



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
Provincia di Firenze

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
n.110 del 13/12/2016

OGGETTO: Adesione al progetto "una scelta in comune".

L'anno DUEMILASEDICI e questo giorno TREDICI del mese di DICEMBRE alle ore 10.00, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle forme di legge.

Presiede il Sindaco Giacomo Trentanovi. Sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti signori:

		PRESENTI	ASSENTI
GIACOMO TRENTANOVI	Sindaco	X	
GIANNINO SIMONE FRANCESCO PASTORI	Assessore	X	
ELENA BORRI	Assessore		X
SILVANO BANDINELLI	Assessore	X	
CRISTINA PRATESI	Assessore	X	
		4	1

Verbalizza il Vice Segretario dott. Sandro Bardotti.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la donazione di organi e di tessuti rappresenta un atto di solidarietà verso il prossimo, un segno di grande civiltà e di rispetto per la vita;
- che il trapianto di organi rappresenta un'efficace terapia per alcune gravi malattie e l'unica soluzione terapeutica per alcune patologie non altrimenti curabili;
- che grazie al progresso della medicina e all'esperienza acquisita negli ultimi decenni nel settore, il trapianto rappresenta una soluzione terapeutica in grado di garantire al paziente ricevente il ritorno ad una qualità della vita normale e una buona aspettativa di vita;
- Considerato che in Italia l'ottimo livello di professionalità raggiunto in materia di trapianti, in termini di interventi realizzati, qualità dei risultati e sicurezza delle procedure, trova un limite in quella che è stata individuata quale principale criticità del settore e cioè nella limitata disponibilità;
- degli organi utilizzabili per il trapianto;

Rilevato:

- che l'impianto organizzativo della rete trapiantologia disegnato dalla Legge 1 aprile 1999 n.91 "Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti" affida al Sistema Informativo Trapianti



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

Provincia di Firenze

(SIT) del Centro Nazionale Trapianti, il compito di raccogliere, attraverso la rete del sistema informativo sanitario o rete pubblica, le dichiarazioni di volontà dei cittadini;

- Che con Legge Regionale n. 40 del 24 febbraio 2005 è stata approvata la "Disciplina del servizio sanitario regionale" e, in particolare, l'art.7, comma 1, che impegna la Regione Toscana a promuovere negli assistiti "la crescita di una cultura della salute attraverso la diffusione di conoscenze e di informazioni in grado di accrescere la capacità individuale e collettiva di autotutela nei confronti delle malattie e dei rischi presenti negli ambienti di vita e di lavoro", comprendendo nei livelli essenziali di assistenza anche le azioni informative ed educative volte ad accrescere la consapevolezza dei cittadini in merito alla conservazione e al miglioramento del proprio stato di salute;
- che con DM 11 marzo 2008 è stato previsto l'ampliamento dei punti di ricezione delle dichiarazioni di volontà, al fine di favorire la promozione della cultura della donazione degli organi, coinvolgendo i Comuni e i Centri di riferimento Regionali per i Trapianti (CRT) nelle attività di accettazione della dichiarazione di volontà, in aggiunta alle strutture menzionate nel succitato DM 8 aprile 2000;
- che l'art. 3 comma 3 del R.D 18 giugno 1931, n. 773 (come modificato dall'art. 3 comma 8 bis del DL 30.12.2009 n. 194, conv. in L.26.02.2010 n.25 e dall'art. 43 comma 1 del D.L. 21.06.2013 n.69, conv. in L. 9.8.2013 n.98) dispone che la carta d'identità può altresì contenere l'indicazione del consenso, ovvero del diniego, della persona cui si riferisce a donare gli organi in caso di morte e che i Comuni trasmettono i dati relativi al consenso o al diniego alla donazione degli organi al Sistema Informativo Trapianti, di cui all'art. 7, comma 2, della Legge 1 aprile 1999, n.91;
- Che con Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 142 del 04-03-2013 è stato approvato l'accordo denominato "Una scelta in comune", in collaborazione con la Regione Toscana, Federsanità - ANCI, ANCI Toscana, AIDO e Centro Nazionale Trapianti e tutti i comuni della Provincia di Pisa.
- che quanto definito dalla DGRT 142/2013 rispecchia in pieno quanto dettato in materia dalla legge n. 98/2013

Atteso:

- Che con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.142 del 04/03/2013, esecutiva, è stato definito, in collaborazione con Federsanità ANCI, ANCI TOSCANA AIDO e Centro Nazionale Trapianti, l'accordo, denominato "*Una scelta in comune*" con il fine di migliorare la diffusione sul territorio regionale della raccolta delle espressioni di volontà alla donazione di organi e tessuti da parte dei cittadini, avvalendosi della procedura di rilascio della carta di identità;
- che, con indicazioni del Consiglio Regionale della Regione Toscana del 23 marzo 2016 è stato definito l'indirizzo che i Comuni dovranno seguire in adempimento della norma nazionale, Legge 98/2013, come da nota esplicativa dell'Istituto Superiore di Sanità prot. 2362/CNT 02015 del 26.6.2015 in risposta ai quesiti rivolti dalla Azienda USL Toscana Sud Est (ex AUSL 7) quale referente incaricato dalla Regione in tale data, di cui all'atto di recepimento dell'incarico deliberazione DG n. 641/2016. In tal senso i Comuni della Regione Toscana dovranno ampliare la possibilità di registrazione della volontà presso gli uffici delle anagrafi comunali dove tutti i cittadini maggiorenni potranno manifestare la loro volontà al consenso/diniego sulla donazione di organi e tessuti, sia al momento del rilascio del documento di identità o in qualunque momento il cittadino riterrà opportuno manifestarlo.
- Che, per quanto al precedente punto, sarà definita, con successivo atto di Giunta di recepimento, la bozza conclusiva del protocollo di intesa sul modello "*Siena per una scelta in comune*" diretto a regolare i rapporti e definire gli adempimenti che le parti firmatarie si impegneranno a porre in essere per lo sviluppo di strategie di integrazione e collaborazione per la realizzazione del progetto condiviso di



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA

Provincia di Firenze

incentivazione alla donazione di organi e tessuti;

- Considerato:
- che la carta d'identità è un documento di riconoscimento strettamente personale dove sono contenuti i dati anagrafici e altri elementi utili ad identificare la persona a cui tale documento si riferisce e che tutti i cittadini sono tenuti ad avere;
- che la raccolta e l'inserimento delle dichiarazioni di volontà di donazione di organi e tessuti al momento del rilascio o rinnovo del documento di identità rappresenta un'opportunità per aumentare il numero delle dichiarazioni e, pertanto, incrementare in modo graduale il bacino dei soggetti potenzialmente donatori;
- che la Regione Toscana ha stabilito come indirizzo gestionale la messa a punto del modello *"Siena per una scelta in comune"* che ha allargato la raccolta di volontà presso gli uffici comunali, raccogliendola non solo al momento del rilascio/rinnovo della carta di identità, ma in qualsiasi momento il cittadino riterrà utile farlo, come da nota esplicativa del Ministero della Salute – Istituto di Sanità prot. 2332/CNT 2015 del 26/06/2015;
- Che per il piano formativo previsto - come dalle normative vigenti sopra richiamate, e di comunicazione - il Comune scrivente ha già avviato/in corso di conclusione, ha previsto:
La formazione del personale anagrafe, che è stata svolta presso il Comune di Barberino Val d'Elsa il giorno 7/12/2016 dal personale sanitario dei Coordinamenti Locali Donazioni e Trapianti dell'Azienda USL Toscana Centro per la parte di sensibilizzazione sanitaria, e dal personale dell'Azienda USL Toscana Sud Est per la formazione integrativa, prevista dalla Regione Toscana. Il piano di comunicazione/informazione che verrà svolto dal Comune dovrà tenere conto delle linee di indirizzo elaborate dal CNT, come da materiale di sensibilizzazione e divulgazione del messaggio donativo, ricevuto da parte del Coordinamento Locale responsabile per territorio;

Che sono state apportate tutte le modifiche e integrazione sul SW a cura del sistema informatico del Comune di Barberino Val d'Elsa/Maggioli Informatica, rispettando gli indirizzi regionali e le linee guida elaborate dal SIT. Di dare atto che la presente deliberazione comporta/non comporta oneri finanziari a carico dell'amministrazione comunale;

Riconosciuto l'altissimo valore sociale dell'iniziativa e i benefici pratici che potranno derivare dallo stretto collegamento tra la banca dati comunale delle volontà di donazione manifestate in sede di rilascio/rinnovo della carta d'identità e la banca dati in possesso del CNT e delle sue diramazioni regionali;

Viste le indicazioni del Consiglio Regionale della Regione Toscana del 23 marzo 2016 è stato definito l'indirizzo che i Comuni dovranno seguire in adempimento della norma nazionale, Legge 98/2013, come da nota esplicativa dell'Istituto Superiore di Sanità prot. 2362/CNT 02015 del 26.6.2015 in risposta ai quesiti rivolti dalla Azienda USL Toscana Sud Est (ex AUSL 7) quale referente incaricato dalla Regione in tale data, di cui all'atto di recepimento dell'incarico deliberazione DG n. 641/2016. In tal senso i Comuni della Regione Toscana dovranno ampliare la possibilità di registrazione della volontà presso gli uffici delle anagrafi comunali dove tutti i cittadini maggiorenni potranno manifestare la loro volontà al consenso/diniego sulla donazione di organi e tessuti, sia al momento del rilascio del documento di identità o in qualunque momento il cittadino riterrà opportuno manifestarlo.

- Che, per quanto al precedente punto, sarà definita, con atto di Giunta successivo, la bozza conclusiva del protocollo di intesa sul modello *"Siena per una scelta in comune"* diretto a regolare i rapporti e definire gli adempimenti che le parti firmatarie si impegneranno a porre in essere per lo sviluppo di strategie di integrazione e collaborazione per la realizzazione del progetto condiviso di incentivazione alla donazione di organi e tessuti;



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
Provincia di Firenze

Ritenuto che il progetto "Una scelta in Comune" sia meritevole di tutela ed accoglimento da parte dell'Amministrazione;

Considerato:

- che pertanto l'onere finanziario per l'integrazione del software dei servizi demografici trova riscontro in precedenti provvedimenti di impegno di spesa per far fronte ai corrispettivi della software house (determinazione n.146 del 10/11/2016 – area funzioni e servizi CED centrale unica di committenza e contratti) per una spesa complessiva di € 1.415,18, iva compresa;

Visto i pareri favorevoli acquisiti in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma e 147 bis del D. Lgs. 267 del 2000;

Con voti unanimi espressi a scrutinio palese;

DELIBERA

1. di aderire, per le motivazioni di cui in premessa, al progetto "Una scelta in Comune", dando atto che si provvederà con successiva deliberazione a approvare la bozza conclusiva del protocollo d'intesa diretto a regolare i rapporti e a definire gli adempimenti che le parti firmatarie si impegneranno a porre in essere per lo sviluppo di strategie di integrazione e collaborazione per la realizzazione del progetto condiviso di incentivazione alla donazione di organi e tessuti;
2. di dichiarare la presente, con votazione unanime favorevole resa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.267/2000.



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
Provincia di Firenze

PARERI EX ART.49 c.1 D.Lgs.267/2000 su proposta di deliberazione ad oggetto: **"Adesione al progetto una scelta in comune"** per la Giunta del **13/12/2016**.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dott. Rocco Cassano, responsabile servizio DemoUrp, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto indicata, ai sensi dell'art.49, c.1, D.Lgs.267/2000.

Li, 9/12/2016

Il Responsabile
Servizio DemoUrp
f.to Dott. Rocco Cassano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Rocco Cassano, segretario generale, , esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto indicata, ai sensi dell'art.49, c.1, D.Lgs.267/2000 in sostituzione del responsabile dell'area finanziaria.

Li, 9/12/2016

p. Il Responsabile
Area Economico Finanziaria
f.to Dott. Rocco Cassano



COMUNE DI BARBERINO VAL D'ELSA
Provincia di Firenze

IL SINDACO
F.TO Giacomo Trentanovi

IL VICE SEGRETARIO
F.TO Dott. Sandro Bardotti

.....

Ai sensi dell'art.32 della L.69/2009 la presente deliberazione viene pubblicata sul sito internet e all'albo on line del Comune di Barberino Val d'Elsa in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Lì, 13/1/2017

IL VICE SEGRETARIO
F.TO Dott. Sandro Bardotti

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.lsg.267/2000.

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs.267/2000.

Lì, 13/12/2016

IL VICE SEGRETARIO
F.TO Dott. Sandro Bardotti

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

.....

Certifico io sottoscritto Vice Segretario che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.32 della L.69/2009, e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Lì, _____

IL VICE SEGRETARIO
Dott. Sandro Bardotti

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale esistente agli atti di questo ufficio.

Barberino V.E.,

L'istruttore amm.vo contabile